

PROTOCOLLO D'INTESA

per la promozione, ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative del Sistema istituzionale, economico e sociale della provincia di Piacenza in vista della Esposizione Universale Expo 2015 in partenariato con ATS

Premesso che

- L'Esposizione Universale Expo 2015 sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita" che si svolgerà a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, è un evento di rilevante portata internazionale in ragione del numero dei Paesi partecipanti previsti, del considerevole afflusso di visitatori attesi e provenienti da ogni parte del mondo, della consistenza e qualità dei rapporti internazionali e dei progetti di cooperazione che saranno attivati e sviluppati, delle opportunità di scambi culturali e scientifici che potranno manifestarsi;
- La prossimità del territorio piacentino rispetto alla sede espositiva fa sì che Expo 2015 sia un'occasione irripetibile e di fondamentale importanza per promuovere e valorizzare le eccellenze e le potenzialità istituzionali, culturali, formative, economiche e sociali della provincia di Piacenza sul piano internazionale;
- Il territorio della provincia di Piacenza si caratterizza per diverse specificità che possono essere evidenziate come elementi strategici con riferimento alla opportunità costituita da "Expo 2015":
 - a) in primo luogo il territorio piacentino condivide con l'intera pianura padana una consolidata tradizione agricola ed agro-alimentare che è stata ed è centrale nel modello di sviluppo del nostro paese e dell'intero continente europeo. Su alcune filiere agro-alimentari, la leadership della nostra provincia in Italia ed in Europa è di chiara evidenza. Tutto questo ci permette di definire il territorio piacentino come luogo della produzione e del sapere agro-alimentare. Infatti, questa presenza produttiva è sostenuta da un significativo investimento nel polo universitario locale che ha specializzazioni importanti sui temi promossi da Expo 2015 e che si è ulteriormente rafforzata negli ultimi anni su nuovi temi quali l'energia e l'ambiente, la meccanica ed i sistemi di produzione della fabbrica del futuro, il management internazionale e le industrie culturali creative.
 - b) in secondo luogo, la provincia di Piacenza ha assunto un ruolo crescente come polo logistico nazionale in relazione alla propria centralità nel quadro infrastrutturale italiano e sud-europeo. La centralità geografica sta trasformando Piacenza in luogo dell'accoglienza e dell'attrazione non solo e non tanto di merci, quanto anche di persone, competenze e saperi.
 - c) infine, Piacenza è crocevia di tradizioni fondamentali della cultura europea. Già città di pellegrini sulla via Francigena, a Piacenza è disponibile un potenziale di

emergenze e opportunità culturali sostanziale che la colloca dentro le diverse dinamiche culturali del nostro paese e dell'intero continente.

- Il luogo della produzione e del sapere agro-alimentare, dell'accoglienza e della cultura europea si candida quindi a divenire uno dei punti di riferimento della rete di destinazioni complementare al sito dell'Expo puntando sui seguenti obiettivi strategici e sugli altri che meglio saranno delineati nel Programma di cui in seguito:

1. valorizzazione delle produzioni e delle specificità agro-alimentari tipiche piacentine;
2. sfruttamento delle ospitalità legata all'Expo;
3. potenziamento dei collegamenti infrastrutturali di Piacenza con Milano;
4. rafforzamento delle competenze locali a servizio dei potenziali crescenti flussi turistici;
5. promozione di eventi del mondo della conoscenza e del business collegabili a diverso titolo con Expo 2015;
6. promozione di eventi culturali di sostegno alle iniziative di attrazione di turisti ed ospiti sul nostro territorio.

Considerato che

- Le Istituzioni pubbliche, gli Enti, gli Istituti Bancari, le Organizzazioni economiche e le Università firmatarie del presente Protocollo (in seguito per brevità i "*soggetti firmatari*") sono rappresentative della comunità economica e sociale della provincia di Piacenza e hanno già avuto modo, recentemente ed anche singolarmente, di promuovere ed avviare specifiche iniziative finalizzate e dedicate ad una propria diretta o indiretta collaborazione e partecipazione alle fasi di progettazione, di svolgimento e di follow-up dell'evento Expo 2015;
- Gli stessi soggetti firmatari condividono la necessità di un'azione coordinata e congiunta tesa, in vista dell'evento Expo 2015, alla miglior valorizzazione in modo sinergico delle eccellenze e potenzialità della provincia di Piacenza, senza escludere la possibilità di ingresso di altri soggetti rappresentativi del territorio, da esercitarsi in partenariato data la complessità qualitativa e quantitativa delle azioni e delle procedure connesse alla realizzazione del progetto Expo 2015;

Tutto ciò premesso e nell'intesa che la narrativa che precede formi parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, si conviene quanto segue:

Finalità della presente intesa

I soggetti pubblici e privati che aderiscono al presente protocollo si impegnano a :

- realizzare in modo sinergico iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema economico sociale e culturale della provincia di Piacenza finalizzate a determinare ogni e più ampia forma di partecipazione e di visibilità di detto sistema all'interno dell'Esposizione Universale Expo 2015;
- formalizzare, all'atto della sottoscrizione del medesimo, la costituzione di un "*Consiglio di indirizzo*" composto da soggetti di ampia ed esauriente rappresentanza del territorio di Piacenza.

Il Consiglio di indirizzo: composizione e modalità di convocazione

Il Consiglio di indirizzo è composto da rappresentanti di: Camera di Commercio di Piacenza, Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Piacenza Expo SpA, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e Politecnico di Milano.

Il Presidente della Camera di Commercio o suo delegato presiede il Consiglio di indirizzo e ne coordina i lavori.

Il Consiglio di indirizzo si riunisca presso la sede di Piacenza Expo S.p.A. quattro volte all'anno, tuttavia ulteriori incontri potranno aver luogo per iniziativa di almeno uno dei propri componenti:

La convocazione può avvenire anche via mail/pec o fax, con preavviso di 7 giorni di calendario.

Al Consiglio ciascun componente partecipa in persona del suo legale rappresentante o di chi da esso delegato; è ammessa la partecipazione anche in video o audio conferenza.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Delle riunioni del Consiglio si redige verbale su apposito libro.

Compiti del Consiglio di indirizzo

Al Consiglio di indirizzo sono affidati i seguenti compiti:

- individuazione delle priorità per la definizione del programma di iniziative collegate all'Expo 2015;
- valutazione complessiva del programma di attività predisposto da ATS, corredato di analitico budget;
- monitoraggio delle fasi di realizzazione del programma stesso.

Costituzione di un A.T.S.

Tutti i soggetti firmatari del presente protocollo condividono l'opportunità che soggetti privati operanti sul territorio con funzioni di rappresentanza di interessi delle varie componenti imprenditoriali (Associazioni di categoria e Consorzi), nonché gli Istituti di credito interessati a condividere un programma di eventi sul territorio in occasione dell'Expo 2015, costituiscano una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – denominata "*Piacenza per Expo 2015*" - alla quale affidare la realizzazione del programma di attività comune relativo al periodo 1° maggio - 31 ottobre 2015, nel rispetto degli obiettivi che saranno definiti in esecuzione del presente protocollo e nei limiti delle risorse che saranno rese disponibili.

Il Presidente dell'A.T.S. presenzierà alle riunioni del Consiglio di indirizzo in veste di invitato.

Compiti dell'A.T.S.

L'ATS avrà i seguenti compiti:

- definizione e realizzazione di un programma efficace che consenta al territorio piacentino di cogliere le opportunità collegate ad Expo 2015;
- censimento delle iniziative, attinenti alle finalità del presente protocollo, già avviate o ideate dai soggetti firmatari, da società ed enti da essi partecipate o ad essi collegate o da altre istituzioni pubbliche e organizzazioni economiche e sociali della provincia di Piacenza.

Obblighi tra le parti

- le parti danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci obblighi economici, ma esclusivamente impegni legati allo svolgimento comune e coordinato delle attività da programmare nel periodo di svolgimento dell'Expo 2015;
- le parti si dichiarano disposte a sostenere le iniziative che saranno inserite nel programma da definire, nel rispetto dell'autonomia decisionale propria dei soggetti sottoscrittori del presente protocollo.
- le parti rappresentate nel "*Consiglio di indirizzo*" si impegnano a vagliare le proposte ed ad esprimersi sul programma di eventi ed attività che l'A.T.S. predisporrà indicativamente entro il mese di novembre 2013.
- tale programma sarà volto anche a valorizzare le attività già avviate sul territorio dai sottoscrittori del presente Protocollo, coordinandole ed unificandole sotto la propria gestione.

Programma di attività

Il programma di interventi che sarà predisposto dall'A.T.S. per poi essere sottoposto al Consiglio di indirizzo dovrà in particolare prevedere:

- A. un'attività di analisi delle possibili ricadute dell'Expo 2015 sul territorio della provincia di Piacenza;
- B. la valutazione e l'eventuale valorizzazione delle iniziative già avviate o ideate dai soggetti firmatari al fine del loro coordinamento;
- C. la definizione delle occorrenti competenze necessarie alla realizzazione del programma;
- D. l'ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del sistema economico sociale e culturale della provincia di Piacenza.

Disposizioni finali

Il presente protocollo, la cui sottoscrizione è “aperta” a tutti i soggetti pubblici e privati aventi competenze in campo economico-imprenditoriale, ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione delle attività previste per Expo 2015 e, comunque, esaurirà i propri effetti alla data del 31 dicembre 2015.

I soggetti firmatari si impegnano a trasmettere il testo del presente protocollo alla Società Expo 2015 S.p.A. e al Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia di Expo 2015.

I soggetti firmatari si impegnano sin d’ora a dare la più ampia diffusione ai contenuti del presente protocollo ed a tutte le iniziative che da esso troveranno origine, utilizzando ogni possibile e praticabile forma di comunicazione istituzionale, su supporto cartaceo informatico o telematico, a beneficio della più ampia conoscenza del territorio. A tal fine anche i network e le reti internazionali collegate al sistema di Piacenza verranno sensibilizzati e coinvolti nella promozione di Expo 2015 e delle iniziative ad esso collegate.

Sottoscritto in Piacenza il 9 ottobre 2013

Ente di appartenenza

Legale rappresentante o delegato

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....